

L'Istituto nazionale per il Commercio Estero e' stato **soppresso** con

> Legge n. 111 del 15 luglio 2011 articolo 14 (c. 17-27)

27-ott-11

## NEWSLETTER SPECIALE PROPOSTA DI LEGGE "NUOVO ICE2"



ICE:
RIATTIVIAMOLO
CON UN CLICK

In vista della emanazione del prossimo Decreto dello Sviluppo da parte del Governo, tutto il personale ICE, insieme alle rappresentanze sindacali, informano che è stata inviata alle forze politiche, ai rispettivi Ministeri impegnati nel tema dell'internazionalizzazione, al mondo delle imprese, una proposta di riforma dell'ICE elaborata sulla base delle esperienze professionali maturate in tutti questi anni lavorando a fianco delle aziende italiane impegnate sui mercati esteri.

Si riporta qui di seguito il contenuto dell'articolato di legge riassunto in 11 punti che ne descrivono funzionalità ed obiettivi, nonchè modalità operative per riavviare immediatamente tutta l'attività rivolta al sostegno all'internazionalizzazione delle PMI italiane.

## MISURE URGENTI IN MATERIA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO: ISTITUZIONE DELL'AGENZIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE

(Sintesi dell'articolato di legge)

1

Ripristino, con la nomina di un Amministratore straordinario, della piena operatività dell'Istituto nazionale per il Commercio estero (ICE), come richiesto da migliaia di imprese e associazioni. Delega al governo ad adottare, sentite istituzioni e parti sociali, un decreto legislativo recante norme per il riordino del sistema pubblico di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane secondo i seguenti principi e criteri direttivi.

§ Si tratta di una misura urgente per garantire un sostegno pieno e continuativo alle imprese italiane impegnate sui mercati esteri, superando i problemi creati dalla soppressione dell'Ice e avviando allo stesso tempo la costituzione di una nuova agenzia e un migliore coordinamento nell'erogazione dei servizi pubblici nel settore.

La collocazione della Cabina di Regia e la Vigilanza sulla nuova Agenzia dovrà essere stabilita dalla politica. Andrà tuttavia esercitata una forte funzione di coordinamento sistemico delle politiche e delle attività a sostegno dell'internazionalizzazione.

2

§ In tal modo potrà essere superata l'attuale dicotomia politico-istituzionale e la frammentazione degli interventi e delle competenze in questo settore, garantendo una maggiore efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie.

3

La Cabina di Regia sarà composta dai Ministri o loro delegati dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri, dell'Economia e Finanze e da Unioncamere, Confindustria, Abi, Rete Imprese Italia, Conferenza Stato Regioni.

§ La Cabina di regia definisce le linee guida e di indirizzo strategico, per l'utilizzo delle risorse dirette all'internazionalizzazione, coadiuvata da un Comitato Tecnico-Scientifico. Tali linee stabiliscono gli indicatori qualiquantitativi degli interventi a favore delle imprese e la metodologia per la verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Istituzione dell'Agenzia per l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ente pubblico non economico, con autonomia gestionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, regolamentare e contabile.

§ La natura giuridica pubblica dell'Agenzia garantisce l'imparzialità e la trasparenza nell'erogazione dei servizi diretti all'intero sistema produttivo, incluso l'utilizzo delle risorse in compartecipazione dei privati. Permette inoltre il ripristino di una capacità di spesa diretta, superando i vincoli propri di una struttura ministeriale.

L'Agenzia opera a Roma con la struttura centrale, in Italia con proprie Sezioni o Unità operative presso gli uffici della Presidenza o altre strutture delle Regioni e all'estero, con propri uffici accreditati, come sezione per la promozione degli scambi e dell'internazionalizzazione del Sistema paese presso l'Ambasciata.

§ La struttura organizzativa risponde all'esigenza di ottimizzare e razionalizzare la rete estera, attraverso procedure snelle di apertura e chiusura di uffici in funzione dell'andamento dei mercati e della domanda delle imprese italiane. Come già accade oggi, il direttore della sezione viene perciò accreditato in lista diplomatica, mentre i dipendenti di ruolo come personale tecnico-amministrativo dell'Ambasciata. Per favorire il raccordo operativo con il territorio è prevista la presenza presso le Regioni di personale specializzato dell'Agenzia.

Sono organi dell'Agenzia il Direttore, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori.

§ La composizione del Consiglio di Amministrazione risponde alla esigenza di rappresentatività delle istituzioni competenti e del mondo imprenditoriale.

L'Agenzia svolge funzioni di informazione, assistenza e consulenza, promozione e formazione anche attraverso il coinvolgimento di interlocutori esterni.

§ L'efficacia di tali funzioni verrà uleriormente moltiplicata attraverso l'offerta di pacchetti di servizi integrati.

Le entrate dell'Agenzia sono costituite: a) dal contributo per le spese di funzionamento; b) contributo per il finanziamento del Piano di attività unico dove confluiscono, oltre alle risorse già destinate al soppresso ICE, gli altri fondi nazionali destinati all'internazionalizzazione delle imprese; c) dai fondi europei; d) dalla compartecipazione di soggetti pubblici e privati.

§ La gestione da parte dell'Agenzia dei diversi fondi per l'internazionalizzazione (come ad esempio la legge n. 350/03 sul Made in Italy, la n. 1083/54, la n. 83/89, la n. 394/81, la n. 518/70) e di altri programmi già affidati all'ex-Ice da soggetti pubblici e privati consente la realizzazione del coordinamento così come affidato alla PdCM, con una chiara distinzione tra funzioni di indirizzo politico e di attuazione e un'ottimizzazione dell'uso delle risorse.

Il Piano di attività annuale costituisce il dettaglio operativo di tutte le funzioni dell'Agenzia ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione.

§ Il Piano, quindi: a) riguarda sia gli eventi promozionali sia le attività di informazione, assistenza, formazione e consulenza; b) è approvato e attuato con procedure snelle ed è caratterizzato dalla flessibilità necessaria a far fronte agli andamenti congiunturali; c) non è soggetto ad iter complessi di autorizzazioni preventive e contestuali ed è comunque sottoposto a controllo e valutazione ex post sui risultati.

4

5

6

7

8

9

10

Il personale dell'Agenzia, costituito dai dipendenti del soppresso ICE, è disciplinato dal contratto di categoria degli Enti pubblici non economici.

§ Ciò garantisce la conservazione del patrimonio professionale del personale ed evita complesse procedure e costi aggiuntivi per il re-inquadramento giuridico ed economico.

11

Il personale locale operante presso le sedi estere dell'ICE e le risorse patrimoniali e tecnico-gestionali dell'ICE sono attribuiti all'Agenzia.

§ Riportando la Rete estera dentro l'Agenzia potranno essere gestite dierettamente all'estero le risorse professionali specializzate **superando l'attuale dicotomia gestionale tra dicasteri.** 

Visita il nostro sito web per leggere tutte le informazioni sulla soppressione dell'ICE:

https://sites.google.com/site/nonsopprimeteice/cosa-chiedono-le-aziende

Per ulteriori informazioni: e-mail: cgil-uil-cisal.fialp@ice.it

tel.: 329 2349688 - 339 6973494

Appuntamento agli STATI GENERALI DEL COMMERCIO ESTERO

CGIL - UIL - CISAL ICE